

SCHEMA PROGETTO PRELIMINARE

Titolo del progetto: Imparare ad abitare

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	
Disabili	
Inclusione sociale	X

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i>	La cittadinanza	X
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	X
3	<i>tutelare le persone con situazioni complesse</i>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	X

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(max 2500 caratteri, spazi inclusi, circa 30 righe)

Il progetto mira a diffondere una maggior conoscenza della risorsa "casa" da parte della

popolazione residente (italiani e stranieri) più a rischio di disagio abitativo , a prevenire il disagio abitativo “ estremo” (sfratto, ricorso a strutture), attraverso lo strumento della diffusione di idoneo materiale informativo. La messa in rete e l'aggiornamento continuo delle informazioni sul “come ottenere casa” anche tra servizi e agenzie territoriali rappresenta un valore aggiunto in termini di prevenzione del disagio abitativo.

Sempre in termini di prevenzione, si pensa di promuovere delle conferenze su temi relativi all'abitare ,(ad es. prevenzione incidenti domestici)

Si propone di sostenere fasce di popolazione a maggior rischio di precarietà abitativa, attraverso un accompagnamento – a vari livelli – in particolare nella fase di inserimento in un nuovo alloggio. Si prefigge di presidiare con le risorse a disposizione l'ingresso, la permanenza e l'uscita relativamente agli alloggi messi a disposizione in via temporanea.

L'attività di sostegno/accompagnamento si focalizzerà prioritariamente in zone non coperte da altri progetti (es. habitat-microaree), fermi restando i raccordi operativi rispetto alle progettualità esistenti.

E' prevista inoltre un'attività di mediazione relativamente a nuclei in carico ai servizi che si inseriranno nei condomini Ater di prossima assegnazione (via Cumano, l.go Niccolini, ecc.). L'attività di mediazione e di sviluppo delle relazioni di buon vicinato si rivolgerà anche ai nuclei accolti nel condominio solidale.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (max 4 indicazioni):

Descrizione/tipologia:	Numero
1)persone /nuclei legalmente presenti	Cittadini con difficoltà a reperire alloggio
2)persone/nuclei con problemi complessi che si insediano in nuovi condomini Ater	Soggetti/nuclei in carico ai servizi sociali e/o sanitari
3) Persone /nuclei accolti in alloggi provvisori (LR 15, alloggi d'emergenza, alloggi in convenzione con Acli – o Ater conv.enzionata, condominio solidale, altri eventuali)	Tot. Circa 100 nuclei accolti in alloggi delle varie tipologie
4) Genitori separati (coniuge non collocatario, con problematiche abitative)	Indicativamente 20-30 situazioni/anno

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	Si X No
Soggetti istituzionali	N°3

Soggetti non istituzionali	N°6
Altro	N°

Indicare tutti i soggetti che sono stati coinvolti in questa fase della progettazione (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Comune	x		Perrone/Corva
Ass	x		Brizzi/Turco
Ater	x		Zacchi/Sgagliardich
Interethnos		x	Gogoi
Quercia		x	Migheli
Amps		x	Falconer/Matussi
Acli-Lybra		x	Stropkovicova
Caritas		x	Cravagna
S. Martino al campo		x	Stiglich

OBIETTIVI :

Esplicitare gli obiettivi perseguiti (max 4 obiettivi)

N. obiettivo:	Descrizione sintetica obiettivo:
1	Realizzazione diffusione nelle varie sedi e aggiornamento nel tempo di una brochure informativa, in 5 lingue, con l'obiettivo di prevenire/arginare problematiche relative agli alloggi per la popolazione immigrata. Tale obiettivo è realizzabile qualora finanziato con fondi europei, in caso contrario si dovranno individuare altre modalità di realizzazione Realizzazione conferenze e diffusione di materiale informativo sul tema dell'abitare
2	Sostegno all'abitare a persone- nuclei con problemi complessi in carico ai servizi socio-sanitari , in caso di 1 ingresso in alloggio Ater (o alloggio provvisorio), o in caso di necessità burocratiche legate alla casa

3	Garantire turn over effettivo nella permanenza negli alloggi messi a disposizione in via temporanea (LR 15, emergenza, convenzionata, Acli, cond. Solidale, ecc.)
4	Sostegno a genitori separati non collocatari nella fase di reperimento/ambientamento nella nuova situazione abitativa

AZIONI:

Descrizione delle principali azioni da intraprendere per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra:

N. obiettivo	Descrizione sintetica azioni:	Soggetti esecutori
1	<p>a) Realizzazione e diffusione brochure nelle varie sedi , in modo da intercettare tempestivamente le necessità;</p> <p>b) Individuazione soggetti che cureranno l'aggiornamento nel tempo della brochure informativa;</p> <p>c) offerta di mediazione linguistica per la traduzione, diffusione della brochure, per necessità legate all'abitazione e per espletamento pratiche burocratiche</p> <p>d) conferenze a tema-ed eventuale diffusione di materiale informativo- sul tema dell'abitare</p>	<p>a) b): ATER, Acli-Lybra (qualora finanziato con fondi FEI),</p> <p>c) Interethnos Eventuale collaborazione/ convenzione con Sindacato inquilini, per pratiche burocratiche</p> <p>d) ASS- dip. di Prevenzione</p>
2	<p>a) attività informative rispetto alle risorse nel nuovo contesto abitativo; raccordo tra operatori /servizi di provenienza e servizi/operatori di destinazione;</p> <p>b) mediazione con altri inquilini</p> <p>c) Sostegno socio-educativo per l'ingresso nel nuovo alloggio</p> <p>d) supporto pratico nella fase di trasloco (mobili, allacciamenti vari, apertura utenze...)</p> <p>e) disponibilità sito per raccolta mobili e suppellettili da destinare agli utenti del progetto/coordinamento dei relativi interventi</p> <p>f) sostegno per pratiche burocratiche</p>	<p>a) Comune-Ass-Ater</p> <p>b) Ater /Comune// Ass /S.Martino al campo (Unità di strada)</p> <p>c) adest – qualora disponibili- (1 per uot, con costo indicativo di € 20/ora), o – a seconda della tipologia di utenza- personale educativo del Comune</p> <p>d) Caritas, S martino al Campo, Quercia</p> <p>e) S.Martino al Campo</p> <p>f) Eventuale collaborazione/ convenzione con Sindacato inquilini, per pratiche burocratiche</p>
2/3	<p>a) monitoraggio delle situazioni attraverso figure di sostegno (adest, o altre figure) e attività di mediazione con altri inquilini</p> <p>b) sostegno per pratiche burocratiche</p>	<p>a) Comune /Ass/ Ater e altre figure al bisogno</p> <p>b) Eventuale collaborazione/ convenzione con Sindacato inquilini, per pratiche burocratiche</p>

4	a)Sensibilizzazione in merito alla considerazione dell'effettiva capacità economica ai fini di eventuale assegnazione alloggio; b)Orientamento/Consulenza di tipo burocratico; c)sostegno di tipo psicologico;	a)Ater,AMPS b) Eventuale collaborazione/ convenzione con Sindacato inquilini, per pratiche burocratiche c) AMPS
---	--	---

RISULTATI ATTESI

	Diffusione informazioni sulle modalità di reperimento alloggio , maggior consapevolezza sul significato dell'abitare
	Facilitazione ingressi in nuovi alloggi
	Minor conflittualità tra condomini in nuovi insediamenti ater
	Turn over dei cittadini collocati con progetto in alloggi provvisori
	Prevenire ed affrontare il disagio abitativo dei genitori separati non collocatari

Tempi di realizzazione previsti:

num. mesi	36
--------------	----

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

Determinare per ciascun partner le risorse indicativamente disponibili per la realizzazione del progetto.

Partner	Risorse umane	finanziarie	strumentali
Comune	Ass soc + eventuali adest	Fondi previsti per progetti pdz € 25000/anno Convenzione con S.Martino al Campo:€ 15000/anno	
ASS	Sert : operatori di riferimento e assistenti sociali per12 ore al mese o al bisogno		

	Operatori DIP (3ore/mese)		
Ater	20 ore/ mese	Fondi manutenzione	
Interethnos	n . ore 3 /mese n. 1 operatori		
Quercia	Operatori in base alle necessità che verranno evidenziate		
S. Martino al Campo	Operatori in base alle necessità e alle disponibilità che verranno evidenziate		X(sito per magazzino)
Acli-Lybra	15 ore/mese	Qualora il progetto venga finanziato da Fondi Europei	Sala per riunioni- conferenze
Caritas	da definire		
AMPS	8 ore/mese		

Preventivo massimo di spesa

Totale Euro:	
---------------------	--

PROGETTI PRELIMINARI

Criteria di valutazione

a. Qualità e consistenza della partnership

1. presenza e numerosità di soggetti istituzionali
2. numerosità e varietà dei soggetti non profit
3. presenza di soggetti profit.

b. Qualità e congruità progettuale

1. Precisa individuazione dei bisogni/problemi da affrontare e chiarezza di identificazione dei destinatari finali (con analisi descrittiva, anche sulla base di dati statistici)
2. Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza. Coerenza fra bisogni, obiettivi e azioni previste.
3. Previsione di attività di informazione, promozione, comunicazione, svolte durante il progetto e nella sua fase finale.
4. Innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai servizi, ai contenuti/attività)
5. Risorse disponibili. Presenza di indicazioni precise sulla sostenibilità finanziaria e sulla messa a disposizione di risorse umane o strumentali, da parte dei vari partner. Congruità delle risorse complessivamente indicate rispetto alle esigenze del progetto.